



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RCIC841003

IC CORRADO ALVARO-P. MEGALI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	9
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	9
---	---

Risultati scolastici	9
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	15
--	----

Competenze chiave europee	17
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	19
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	19
---	----

Prospettive di sviluppo	29
-------------------------	----



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Identità della scuola

L'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro – Pasquale Megali" di Melito di Porto Salvo (RC) , soggetto a dimensionamento scolastico per effetto della delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 1 del 04/01/2024, comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e accoglie alunni provenienti da quattro Comuni tutti appartenenti all'Area grecanica: Bagaladi, Melito di Porto Salvo, Roghudi e San Lorenzo. A connotare l'identità culturale dell'Area è la lingua grecanica (Greco di Calabria), tuttora parlata, che ha portato al riconoscimento della Minoranza storico-linguistica dei Greci di Calabria (Legge n. 482/1999) e, successivamente, dell'Area grecanica come ambito territoriale e culturale da tutelare e valorizzare in tutte le sue componenti e dimensioni (Legge Regionale n. 15/2003).

Essendo collocata in un territorio vasto ed articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati, la nostra Istituzione scolastica, da un lato ritiene indispensabile promuovere la conoscenza dei "luoghi" in termini di risorse e di bisogni e l'integrazione tra le varie realtà ambientali e umane, dall'altro considera fondamentale potenziare ulteriormente il processo di confronto già avviato tra i docenti di tutto l'Istituto per la realizzazione, nel rispetto delle peculiarità dei quattro Comuni nei quali opera, di un curriculum condiviso e verticale che possa accompagnare i bambini dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, riportando i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

L'Istituto, formato da sei plessi di scuola dell'infanzia, undici di scuola primaria e quattro di scuola secondaria di I grado, costituisce un polo formativo e di integrazione di riferimento per un territorio estremamente articolato anche nelle aree interne.

L'Istituto conta attualmente (a.s. 2024/2025) un totale di 1105 alunni distribuiti nei Comuni di Roghudi, Melito di Porto Salvo, Bagaladi, San Lorenzo.

COMUNE	PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	Alunni	Alunni	Alunni
			A.S.2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
Melito di P.S.	Turati	<i>Infanzia</i>	61	56	37
	Rumbolo	<i>Infanzia</i>	42	37	29
	Lacco	<i>Infanzia</i>	12	12	9
	Capoluogo	<i>Primaria</i>	204	189	208



	Pilati	Primaria	24	26	10
	Pallica	Primaria	50	41	25
	San Leonardo	Primaria	87	86	91
	Anna'	Primaria	41	42	49
	Alvaro	Secondaria I grado	325	309	303
Totale Melito di P.S.					761
Bagaladi	Bagaladi	Infanzia	28	24	28
		Primaria	34	41	37
		Secondaria I grado	24	18	22
Totale Bagaladi			86	83	87
San Lorenzo	San Pantaleone	Infanzia	10	/	/
		Primaria	11	8	6
	San Lorenzo Marina	Infanzia	26	26	24
		Primaria	27	21	29
	Chorio di San Lorenzo	Primaria	21	25	19
		Secondaria I grado	28	19	11
Totale San Lorenzo			123	99	89
Roghudi		Infanzia	67	57	52



	Roghudi				
		<i>Primaria</i>	60	82	81
		<i>Secondaria I grado</i>	29	32	35
Totale Roghudi			156	171	168
Totale generale alunni istituto					1105

Come si evince dalla tabella, il plesso di Melito, che è il Comune più popoloso, è frequentato da un numero consistente di alunni, mentre nei plessi periferici il numero è minore. Ciò è da ricondurre al fisiologico spopolamento delle aree interne, dovuto all'abbandono delle attività agricole, forestali e zootecniche, all'assenza di manutenzione del territorio e della viabilità interna, alle distanze fisiche e temporali che rendono difficile l'accesso ai servizi di cittadinanza. La scuola, consapevole di queste criticità, punta su tutte quelle azioni formative che possono aiutare gli alunni e le famiglie a diventare attori di un processo di miglioramento del luogo di appartenenza. Nell'Istituto è presente un certo numero di ragazzi stranieri che vivono ormai da tempo nel territorio con le loro famiglie. Alcuni migranti frequentano la scuola di Bagaladi, Comune nel quale opera uno SPRAR che accoglie mamme e bambini richiedenti asilo; nel plesso di Melito c'è un considerevole numero di ragazzi nomadi ormai da diversi anni residenti nel paese, oltre a ragazzi ospiti di case-famiglia.

La presenza dei migranti, di alunni provenienti da Paesi extracomunitari e da altre nazioni europee costituisce senza dubbio un'opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica, chiamata a sperimentare e potenziare nuove e innovative forme di cittadinanza territoriale multietnica, attraverso l'attivazione di percorsi di confronto e inclusione sociale che coinvolgono non solo gli alunni ma anche le famiglie e tutto il territorio.

Il lavoro di tutto il personale scolastico ha permesso di costruire "buone pratiche" di accoglienza e di inserimento. La riflessione sulle diversità e sul pluralismo presenti nelle scuole è stata per i docenti occasione di messa a fuoco dei "nuovi bisogni" e di nuove soluzioni.

Territorio e capitale sociale

Secondo i dati in nostro possesso, risulta che alcuni alunni provengono da zone svantaggiate dal punto di vista socio-culturale ed economico; sono presenti famiglie appartenenti a classi lavorative medio-alte e genitori in possesso di licenza media e diploma.



Emerge il bisogno di:

- incrementare il rapporto con le famiglie, attraverso incontri di condivisione del percorso didattico-educativo dei loro figli;
- progettare interventi formativi rivolti non solo agli alunni ma anche ai genitori che non sono sempre competenti e in possesso di mezzi adeguati per sostenere il percorso formativo dei figli;
- recuperare e valorizzare l'identità dei Greci di Calabria, anche attraverso l'apprendimento del greco antico;
- approfondire lo studio delle lingue straniere e dell'informatica;
- introdurre le STEAM nelle attività didattiche;
- educare al culto del bello attraverso le arti;
- sensibilizzare alla cura e alla tutela dell'ambiente nell'ottica di una cultura della sostenibilità;
- educare alla pace, al rispetto reciproco, alla solidarietà, all'accoglienza, alla fiducia nelle istituzioni e alla legalità, attraverso dei percorsi capaci di indirizzare le nuove generazioni a scelte di vita corrette e ricche di prospettive;
- creare una cultura basata non sugli individualismi ma su collaborazione, cooperazione e valorizzazione del gruppo;
- formare cittadini italiani ed europei con le conoscenze necessarie per apprezzare e valorizzare il proprio territorio ma aperti alle innovazioni, alla multiculturalità e capaci di vivere in un mondo multietnico;
- puntare sulla cooperazione tra i luoghi dell'istruzione e della formazione e i contesti sociali e culturali.



La crescita culturale, economica e sociale del territorio si può attuare solo attraverso la realizzazione di azioni che coinvolgono, ognuna per il suo ambito di interesse, le diverse istituzioni e associazioni. Per questo motivo, la nostra scuola ha aderito alla “**Rete scolastica area grecanica**” costituita all'interno del progetto nazionale SNAI, finalizzato a contribuire al processo di riorganizzazione dei servizi pubblici sul territorio delle Aree Interne del Paese e a garantire l'individuazione di modelli di gestione efficaci e coerenti con le esigenze dei territori. Il progetto, che supporta il Comitato Tecnico Aree Interne e, attraverso questo, gli Enti locali coinvolti nel processo di nascita e/o consolidamento di forme di governo e gestione integrate dei servizi pubblici locali comunali nelle 72 aree interne individuate nel territorio nazionale, vede la nostra scuola come capofila per l'Area grecanica.

La “Rete Scolastica dell'Area Grecanica”, costituita attraverso un Accordo e che opererà in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Buona Scuola nelle Aree Interne, si propone come Soggetto Unitario del Sistema dell'Istruzione Scolastica dell'Area Grecanica per interloquire e collaborare con la Comunità locale (famiglie, imprese, istituzioni, associazioni no-profit) in materia di politiche culturali e di coesione sociale del territorio, soprattutto in riferimento all'affermazione dei diritti di cittadinanza. Lo scopo della Rete è quello di migliorare permanentemente le strategie, l'integrazione, la governance dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro nel territorio dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro I.C. accoglie alunni provenienti da cinque Comuni appartenenti all'area grecanica; il plesso di Melito, che è il Comune più popoloso, è frequentato da un numero consistente di alunni, mentre nei plessi periferici il numero è minore. E' presente un certo numero di ragazzi stranieri (marocchini, indiani e rumeni) che vivono ormai da tempo nel territorio con le loro famiglie. Alcuni migranti frequentano la scuola di Bagaladi, Comune nel quale opera uno SPRAR che accoglie mamme e bambini richiedenti asilo; nel plesso di Melito c'è un considerevole numero di ragazzi nomadi ormai da diversi anni residenti nel paese, oltre a ragazzi ospiti di case-famiglia. La presenza dei migranti, di alunni provenienti da Paesi extracomunitari e da altre nazioni europee costituisce un'opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica chiamata a sperimentare e potenziare nuove e innovative forme di cittadinanza territoriale multietnica, attraverso l'attivazione di percorsi di confronto e inclusione sociale che coinvolgano non solo gli alunni ma anche le famiglie e il territorio. Il patrimonio culturale locale, sia materiale che immateriale, rappresenta un settore di notevole interesse che potrebbe essere addirittura “trainante” per la crescita economica delle nostre comunità. La scuola contribuisce al recupero dei beni culturali “stimolando” un maggior senso di “appartenenza” alla realtà locale attraverso “percorsi di studio” sulla conoscenza del territorio.

Vincoli:

Molti alunni provengono da zone svantaggiate dal punto di vista socio-culturale ed economico. L'area grecanica registra infatti la maggior percentuale di disoccupazione soprattutto giovanile. I contesti sociali in cui l'individuo si trova ad operare influiscono pertanto anche sugli atteggiamenti verso gli impegni lavorativi o, come nel caso della nostra scuola, verso lo studio. Per quanto riguarda il capitale culturale che gli alunni hanno a disposizione, sempre



da nostre indagini, si evidenzia che è presente un certo raggruppamento, ma in minima parte, di famiglie appartenenti a classi lavorative alte e medio-alte. Per la maggior parte i genitori sono in possesso di licenza media e diploma.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui ricade l'I. C. "C. Alvaro" di Melito di Porto Salvo è sede di centri assistenziali per anziani, giovani e disabili. I rapporti della scuola con le Istituzioni, gli Enti locali, le Associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie e valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo. Le amministrazioni comunali collaborano attraverso il servizio scuolabus, il servizio mensa, ove previsto dal tempo scuola attivato, la fornitura di testi scolastici, il funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria, il servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche previste dal piano dell'offerta formativa. L'ASP, tra le diverse azioni di affiancamento alla scuola, fornisce supporto per la gestione delle attività formative rivolte agli alunni disabili, BES, DSA, collabora per gli adempimenti necessari per la gestione di eventuali criticità sanitarie. La scuola si avvale della collaborazione delle Associazioni di volontariato culturali e sportive. Gli accordi di rete e i protocolli di intesa siglati dall'Istituto con altre scuole, Enti e associazioni che operano nel sociale sul territorio nazionale, regionale e dell'area metropolitana consentono di ampliare ulteriormente l'offerta formativa.

Vincoli:

Non si ravvisano vincoli

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto risulta collocato in un territorio vasto ed articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversi. Grazie al lavoro di rete con le Associazioni del territorio (e non), l'Istituto Comprensivo ha beneficiato di alcune donazioni che si sono aggiunte ai finanziamenti statali e del FIS. Negli anni, partecipando a diversi bandi, PN COESIONE PNRR e POR Calabria, e attraverso le azioni del PNSD, è stato possibile migliorare gli spazi esistenti e incrementare la dotazione informatica già presente. Sono stati realizzati una sala di videoconferenza, il Polilab, laboratori, e la maggior parte delle aule è dotata di LIM o di monitor interattivi; inoltre, grazie a progetti realizzati con Associazioni del territorio e che hanno visto i ragazzi come protagonisti, i locali scolastici sono stati migliorati esteticamente.

Vincoli:

La situazione strutturale di alcuni plessi necessiterebbe di attenzione. Vista la morfologia territoriale, vi è qualche difficoltà al raggiungimento delle varie sedi. In alcuni plessi periferici, dovrebbero essere implementate le dotazioni tecnologiche, le biblioteche e le palestre

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti, in questa scuola da più di cinque anni, è indubbiamente un punto di forza per la continuità del lavoro didattico e una solidità dal punto di vista esperienziale. Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:



L'esperienza degli ultimi anni e della didattica digitale integrata ha fatto emergere la necessità di compiere un ulteriore sforzo nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche e sulla valutazione formativa.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese degli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con fragilità o a rischio fragilità in italiano, matematica e inglese.

Attività svolte

I progetti curricolari ed extracurricolari, rivolti agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sono stati elaborati e realizzati nel triennio 2022-2025 in linea con le priorità educative e formative individuate dall'Istituto. Tenendo conto degli obiettivi strategici relativi al "potenziamento di competenze linguistiche e logico -matematiche" si è provveduto alla realizzazione dei seguenti progetti: "...RECUPERO, CONSOLIDAMENTO...POTENZIAMENTO!";

LABORATORIO DI CULTURA IMMERSIVA;

PNRR DM170 Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;

DM 65/23 Linea A;

DM65/23 Linea B;

MATEMATICA... CHE PASSIONE! (recupero e potenziamento);

UNA FIABA PER CRESCERE (I TRE PORCELLINI);

DAMA A SCUOLA.

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Le finalità nei dipartimenti verticali ed orizzontali sono state le seguenti :

-favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze; attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; garantire momenti di raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo tra i diversi ordini scolastici.

Uno dei compiti di tali organi, è stato l'elaborazione di prove comuni per classi parallele per la scuola primaria e secondaria di I grado, per le discipline di italiano, matematica ed inglese. Dai risultati sono stati evidenziati punti forza e di debolezza nei piani di lavoro disciplinari, ai fini di un'autovalutazione di istituto,

Risultati raggiunti

I progetti realizzati si sono dimostrati uno strumento concreto ed efficace.

Essi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni in termini di crescita, di autostima, maggiore sicurezza, acquisizione e consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali. Gli esiti riportati nelle prove per classi parallele, fotografano una percentuale pressochè omogenea di alunni che si collocano nella fascia intermedia.

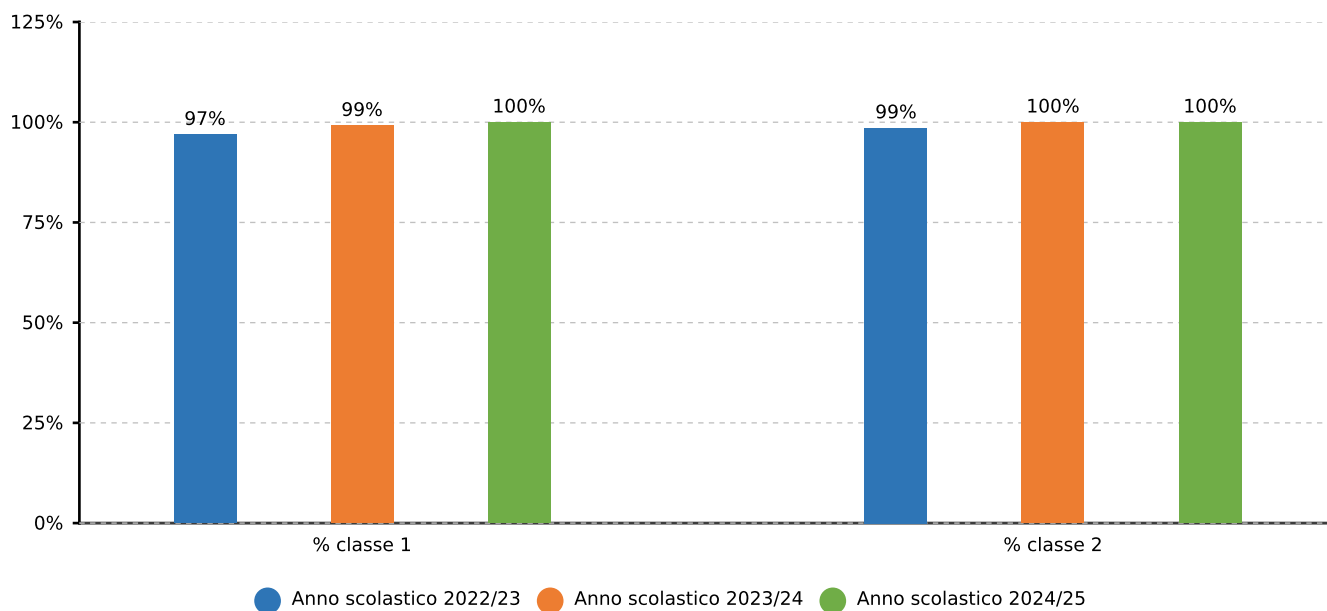
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

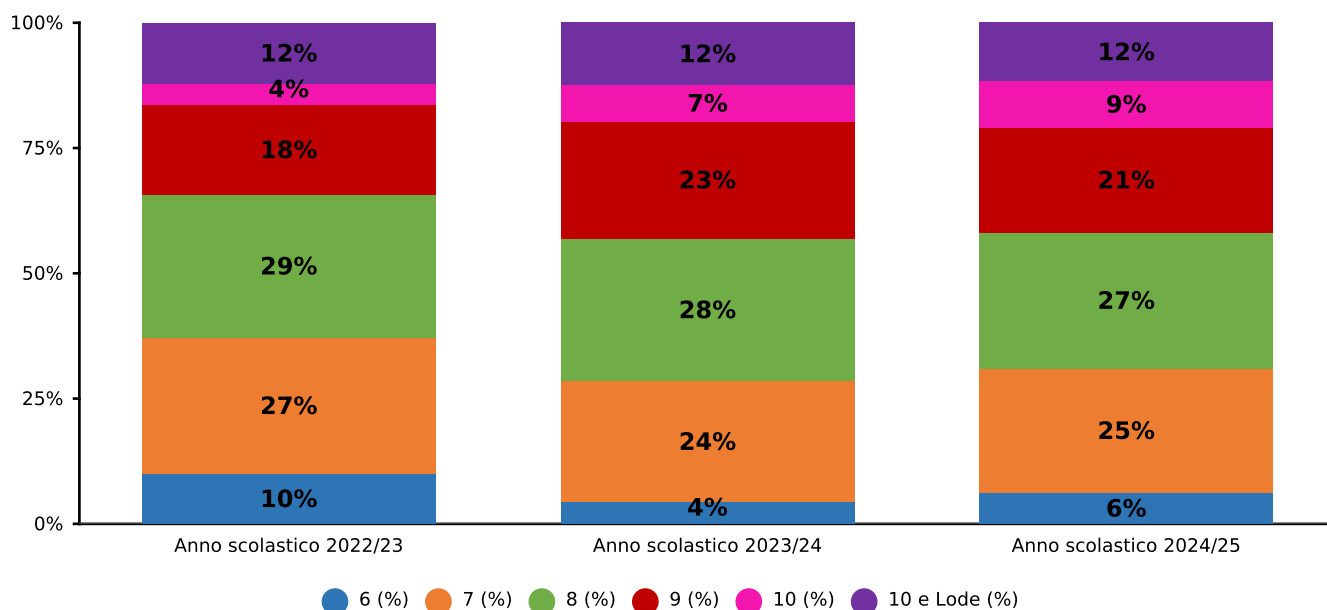


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

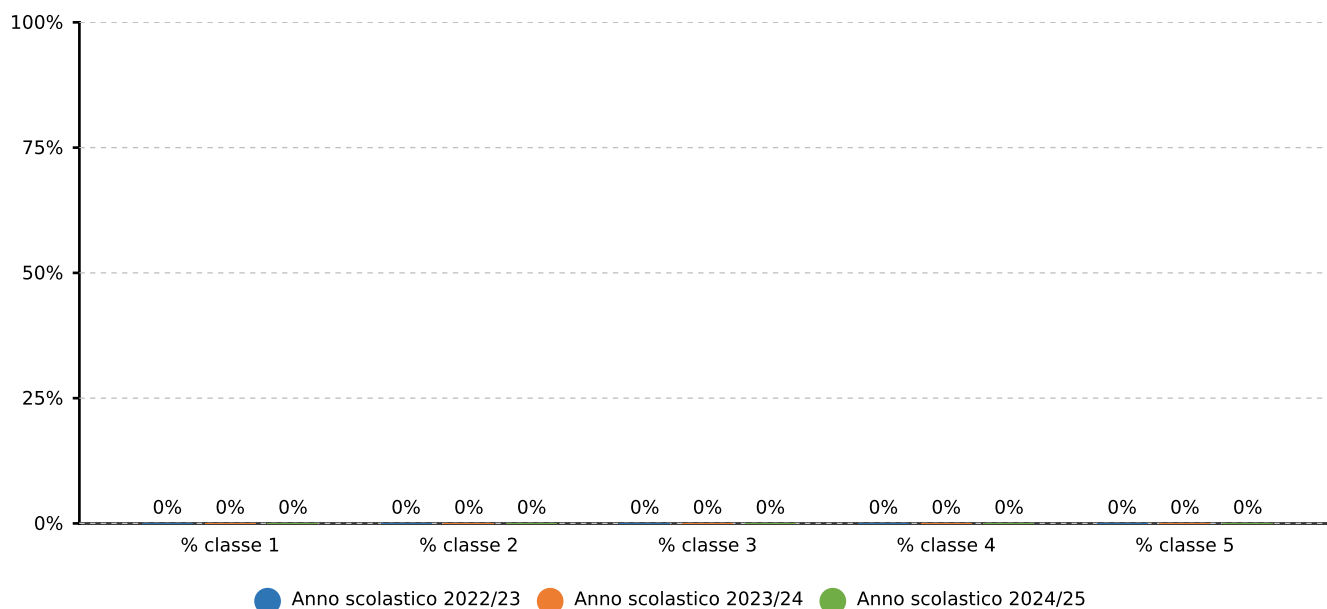




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

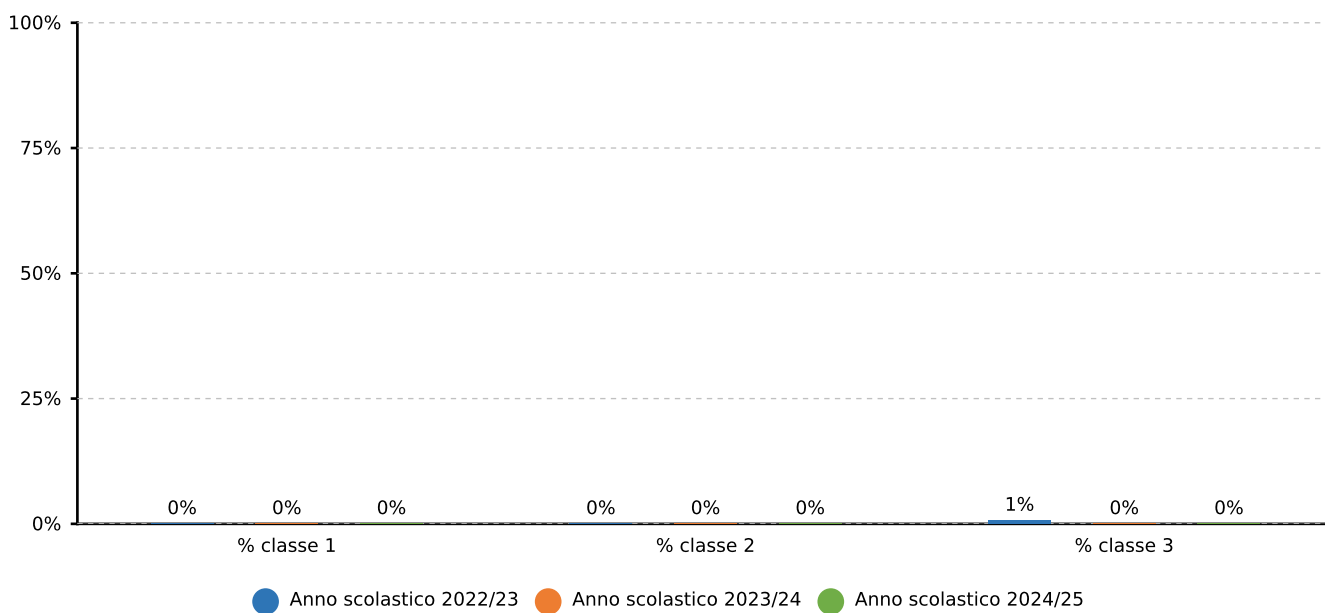


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

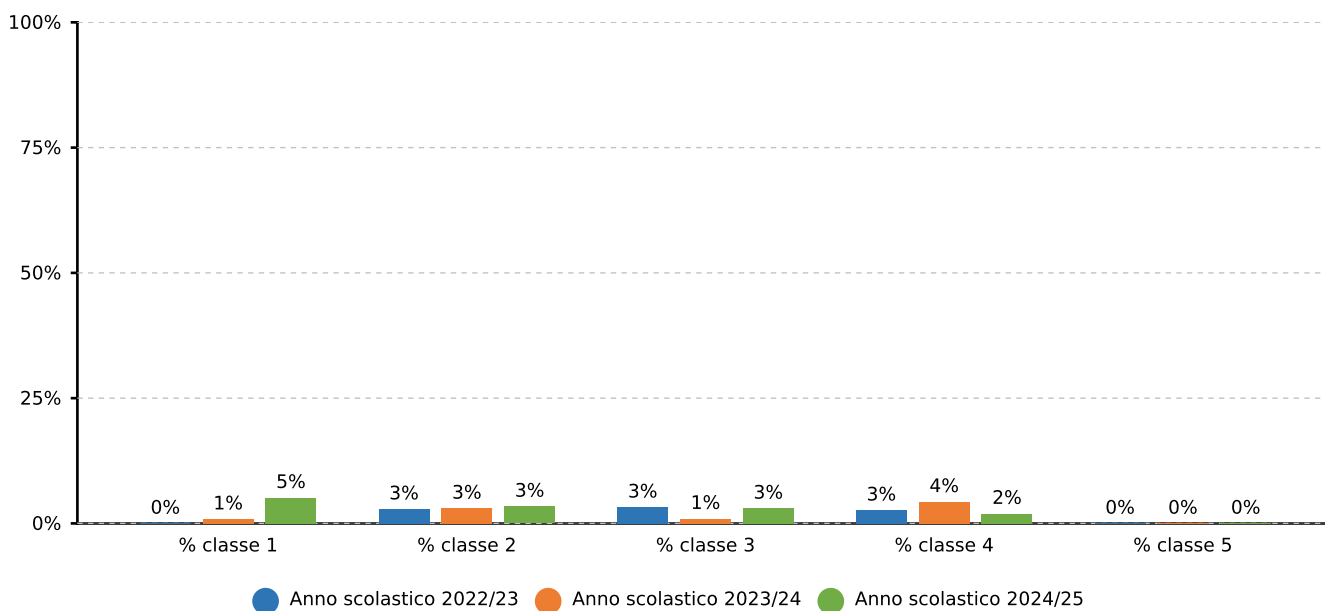




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

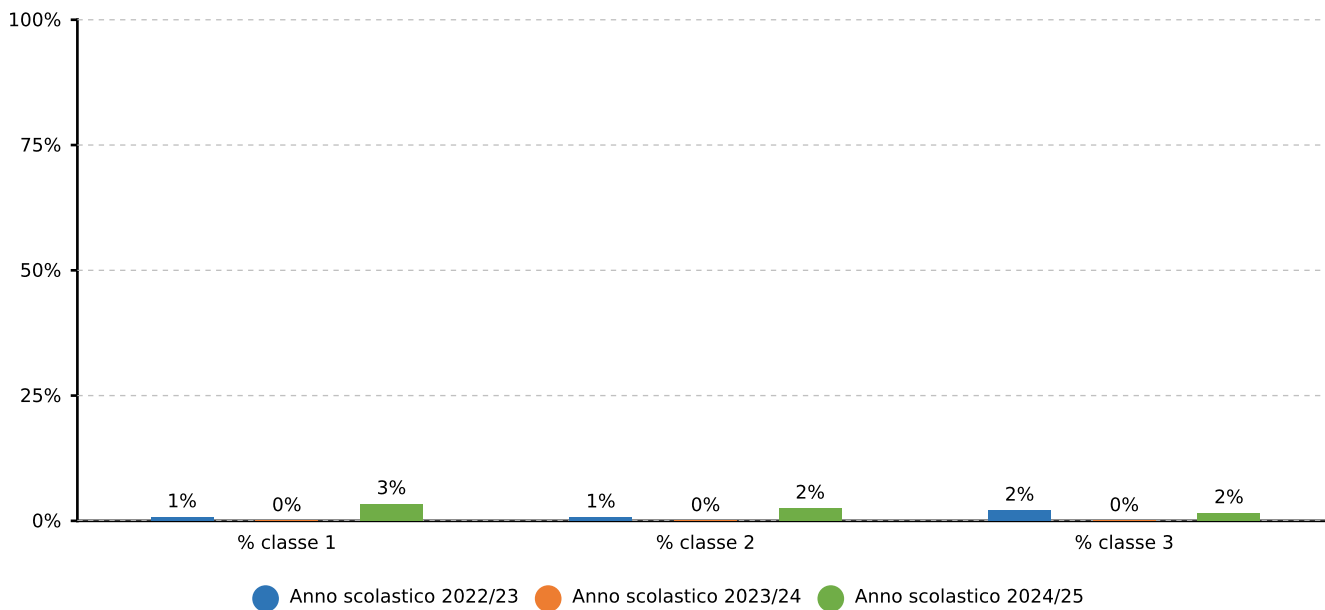


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

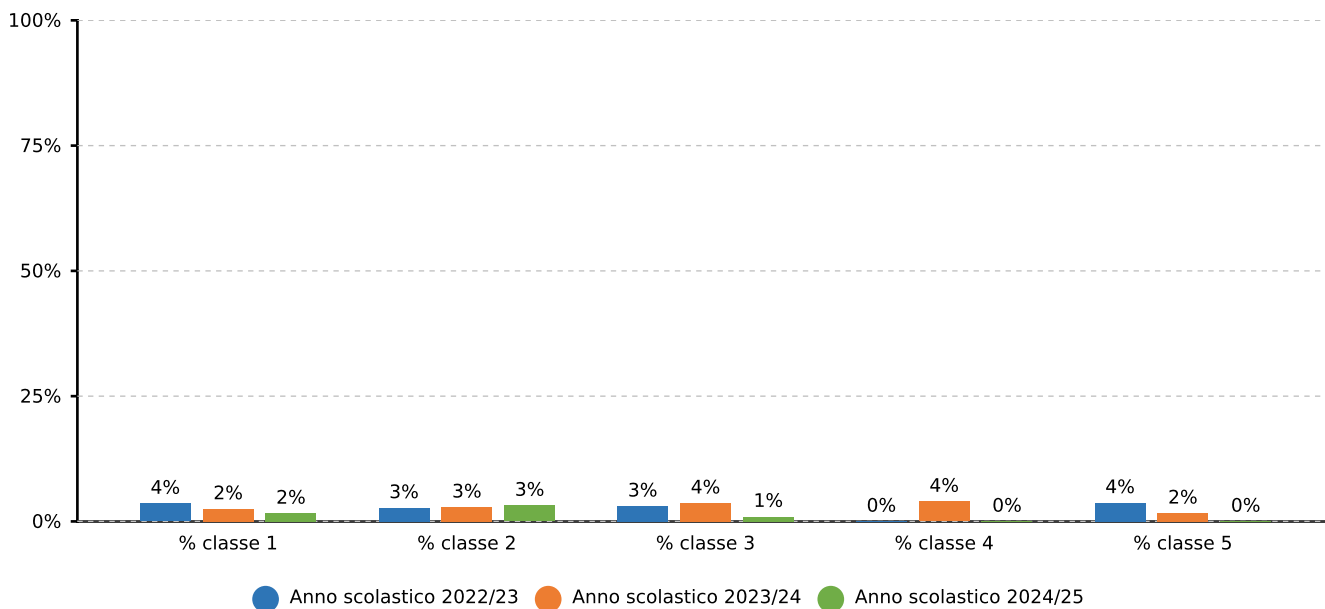




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

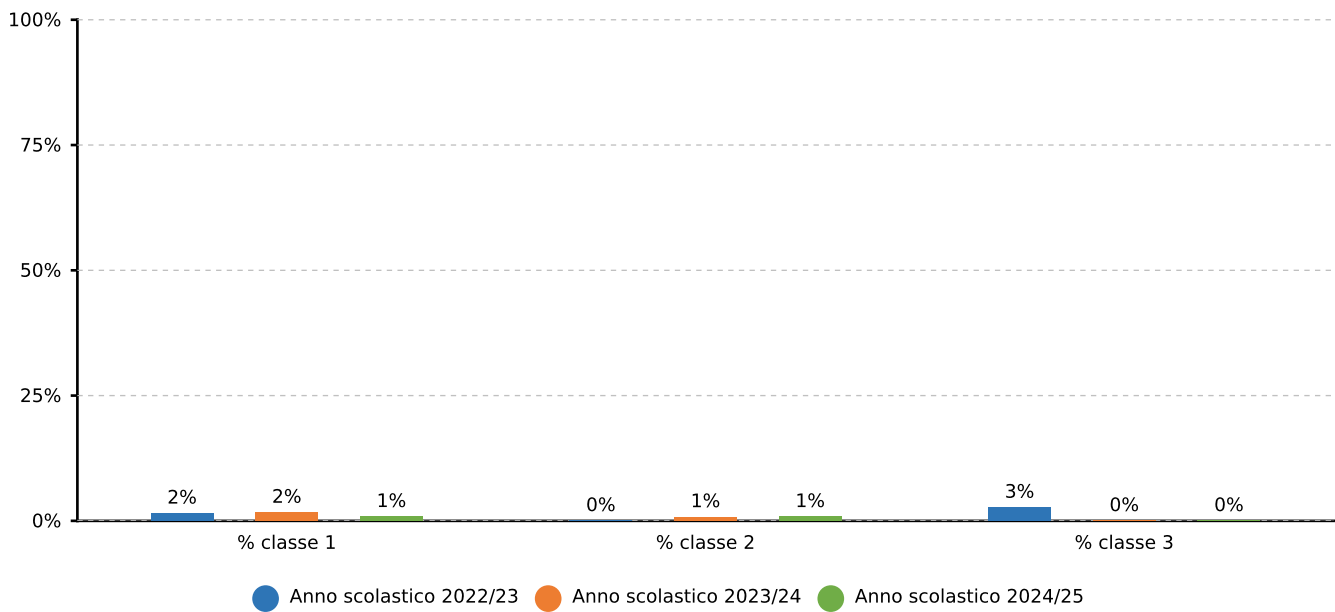


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

monitraggioproveclassiparallele2024-2025.pdf

MONITORAGGIOFINALE-ALVARO-MEGALI2024-2025.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli alunni di competenze di comprensione e procedurali per confrontarsi con le prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce basse dei livelli INVALSI.

Attività svolte

Il nostro Istituto ha realizzato molteplici azioni, nel triennio 2022-2025, volte al raggiungimento del traguardo relativo alla priorità "Migliorare l'effetto scuola nelle prove standardizzate di italiano". Nell'ambito del progetto extracurricolare "Pronti per l'Invalsi", per la scuola Primaria sono state realizzate: -somministrazione di prove di screening nelle classi I e II primaria, per il monitoraggio e l'intercettazione precoce delle difficoltà specifiche di apprendimento;

L'Istituto ha proposto progetti di motivazione alla lettura. Gli insegnanti all'interno delle classi hanno utilizzato la lettura come fruizione della narrazione per potenziare e migliorare le abilità di ascolto e comprensione.

In particolare, ha promosso attività di recupero e di potenziamento per le competenze di base linguistiche e matematiche, attuando il progetto "Potenziamento...recupero...consolidamento..."

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate mostrano un miglioramento soprattutto nelle prove di inglese. Invece nelle altre prove i risultati sono rimasti invariati.

Evidenze

Documento allegato

proveinvalsi.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità tra tutte le classi dell'Istituto.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate e raggiungimento di un livello pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici.

Attività svolte

Sono stati attivati interventi di supporto personalizzato per gli studenti con bisogni educativi specifici, potenziate le attività di recupero e consolidamento delle competenze di base e promosse iniziative di



inclusione e collaborazione tra le classi. Il monitoraggio dei risultati di apprendimento ha evidenziato una maggiore uniformità nei livelli di competenza tra le diverse sezioni e ordini di scuola. Le azioni intraprese hanno contribuito a ridurre le disparità nei livelli di apprendimento tra le classi, favorendo una maggiore equità e coesione all'interno dell'Istituto.

Risultati raggiunti

È stato registrato un miglioramento generale delle competenze di base e un incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività di inclusione e collaborazione.

Evidenze

Documento allegato

proveinvalsi.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza potenziando gli aspetti della collaborazione, della socializzazione, dell'integrazione e dell'inclusione.

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo alla fine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Attività svolte

- Realizzazione di attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile (cooperative learning, peer tutoring, circle time).
- Attuazione di progetti legati all'inclusione e alla socializzazione, con coinvolgimento di alunni con BES e disabilità.
- Percorsi di educazione emotiva finalizzati a migliorare la collaborazione, l'empatia e la gestione delle relazioni nel gruppo classe.
- Partecipazione a progetti e concorsi d'istituto volti a valorizzare il senso di comunità e la partecipazione attiva ("Il viaggio nel mondo delle emozioni", "Il dono che unisce", "RaccontiAmo la Calabria – Fabiana Luzzi").
- Incontri scuola-famiglia e momenti collegiali di monitoraggio sui percorsi inclusivi e sul benessere scolastico.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive per potenziare integrazione, partecipazione e autonomia degli alunni.

Risultati raggiunti

- Miglioramento delle competenze sociali e cooperative: gli alunni hanno mostrato una maggiore capacità di collaborare, rispettare i turni, partecipare attivamente ai lavori di gruppo e gestire in modo costruttivo i conflitti.
- Incremento dell'inclusione e della partecipazione di tutti gli alunni, compresi coloro con BES e disabilità, grazie all'uso di metodologie inclusive, materiali accessibili e attività di tutoring tra pari.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, con un clima relazionale più positivo e un aumento delle interazioni significative tra studenti di diverse classi e ordini di scuola.
- Crescita della consapevolezza civica e delle competenze di cittadinanza, attraverso attività mirate su legalità, responsabilità, rispetto delle regole e collaborazione.
- Miglioramento del benessere emozionale degli studenti, grazie a percorsi di educazione emotiva che hanno favorito la gestione delle emozioni, l'empatia e le relazioni positive.
- Progressi nel successo formativo, evidenziati da una maggiore partecipazione alle attività didattiche, miglior continuità nella frequenza e incremento dell'impegno e della motivazione.
- Consolidamento del rapporto scuola-famiglia, con una comunicazione più efficace e una collaborazione più stretta nei percorsi personalizzati.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazioneprogettoinclusione.zip

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Realizzare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Attività svolte

- Realizzazione di percorsi STEM e attività di coding nell'ambito del progetto PNRR "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" (DM 65/2023).
- Sviluppo di laboratori digitali e attività progettuali guidate finalizzate alla crescita delle competenze digitali degli alunni.
- Utilizzo di dispositivi e strumenti tecnologici introdotti e potenziati grazie alle azioni del PNRR.
- Attività collaborative e interdisciplinari integrate nel curricolo verticale attraverso metodologie digitali innovative.

Risultati raggiunti

- Incremento significativo delle competenze digitali e STEM degli alunni, in continuità verticale con le azioni del progetto PNRR DM 65/2023.
- Maggiore partecipazione, motivazione e autonomia degli studenti grazie all'uso di strumenti e metodologie digitali potenziati dal PNRR.
- Rafforzamento delle competenze di cittadinanza digitale, sicurezza online e collaborazione attraverso percorsi strutturati.
- Aumento della qualità e quantità dei prodotti digitali realizzati dagli alunni (presentazioni, video, elaborati multimediali).
- Maggiore integrazione tra didattica tradizionale e digitale, con ricadute positive su inclusione e personalizzazione.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONECOMPETENZEDIGITALI.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le attività si sono sviluppate secondo le seguenti modalità

- Rafforzamento della competenza linguistica in italiano

Sono stati realizzati laboratori di lettura e scrittura creativa, percorsi di comprensione del testo e attività mirate al consolidamento delle abilità lessicali e grammaticali. Particolare attenzione è stata dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali e agli alunni non italofofoni, attraverso interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico.

- Potenziamento della lingua inglese

Le classi hanno partecipato a progetti di ampliamento dell'offerta linguistica, con moduli dedicati alla conversazione, attività con docenti madrelingua, utilizzo di materiali multimediali e partecipazione a concorsi e iniziative europee. Sono stati sviluppati percorsi per il raggiungimento dei livelli di competenza previsti dal QCER.

- Introduzione e consolidamento di altre lingue dell'Unione Europea

In alcuni ordini di scuola sono stati attivati laboratori di avvicinamento ad altre lingue comunitarie (francese, spagnolo, tedesco), favorendo la scoperta della diversità linguistica e culturale dell'UE.

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Sono state sperimentate unità didattiche CLIL in varie discipline — in particolare scienze nelle quali l'apprendimento dei contenuti disciplinari è avvenuto in lingua inglese. L'approccio ha favorito lo sviluppo delle competenze comunicative e cognitive, promuovendo un uso funzionale e autentico della lingua straniera.

Attività svolte

- Laboratori di lettura, scrittura e potenziamento dell'italiano.
- Interventi di recupero e sostegno per studenti non italofofoni.
- Conversazioni guidate e progetti con docenti madrelingua.
- Realizzazione di percorsi multimediali e attività digitali interattive.
- Preparazione e partecipazione a certificazioni linguistiche.
- Progetti CLIL nelle discipline non linguistiche.
- Laboratori di avvicinamento ad altre lingue comunitarie.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese hanno prodotto esiti significativi sul piano delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti. In particolare:

- Miglioramento delle competenze in lingua italiana

È stato rilevato un incremento nelle abilità di comprensione del testo, produzione scritta e arricchimento lessicale. Gli studenti coinvolti nei percorsi hanno mostrato una maggiore sicurezza comunicativa e una riduzione delle difficoltà ortografiche e sintattiche.

**•Potenziamento delle competenze in lingua inglese**

Le attività svolte, hanno favorito un miglioramento nelle abilità di ascolto, parlato e lettura.

I laboratori linguistici e le attività introduttive hanno aumentato la motivazione e l'interesse verso le lingue comunitarie, favorendo atteggiamenti di apertura culturale. Gli studenti hanno raggiunto prime competenze di base nell'ascolto e nella comunicazione semplice.

•Esiti positivi dei percorsi CLIL

Le unità CLIL sperimentate hanno permesso agli studenti di utilizzare la lingua inglese in modo autentico nell'apprendimento disciplinare. Si è osservato un miglioramento nella capacità di comprendere consegne in lingua straniera e nell'uso spontaneo del lessico tecnico specifico delle discipline coinvolte.

Gli insegnanti hanno registrato un aumento della partecipazione attiva e della motivazione.

•Inclusione e partecipazione

Gli studenti non italofoni hanno beneficiato dei percorsi di alfabetizzazione e supporto linguistico, raggiungendo livelli più adeguati di competenza comunicativa per la partecipazione alla vita scolastica.

Il clima di classe è risultato più inclusivo e collaborativo, anche grazie alle attività cooperative previste dai progetti linguistici.

Evidenze

Documento allegato

RelazioneCLILDipartimentoLinguistico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attività dell'indirizzo musicale: Orchestra Sinodia
Coro di voci bianche Alvaro Megali

Risultati raggiunti

L'Orchestra Sinodia dell' I.C. Alvaro Megali nasce come offerta formativa nelle ore curricolari del percorso ad indirizzo musicale. Attiva da ormai quasi venti anni e composta dagli studenti iscritti al percorso, oltre i consueti appuntamenti del Concerto di Natale e fine anno che allietano l'intera comunità melitese, nell' ultimo triennio si è distinta nelle seguenti competizioni:

- CONCORSO "Harmonia della Locride" -Teatro Locri- Locri- 1° Premio 98/100 anno 2023
- CONCORSO "Benintende" Villa San Giovanni (RC) -1° Premio Assoluto 100/100 anno 2023
- CONCORSO "Valle dell'Etna" Catania - 1°Premio 98/100 anno 2023
- VI CONCORSO Internazionale della Sibaritide- Corigliano-Rossano -1° Premio 97/100 anno 2024
- CONCORSO Musicale Nazionale "Armonie Mediterranee"- Taurianova- Primo premio Assoluto 100/100 anno 2025

il Coro ha partecipato a diverse iniziative:
evento Natalizio
manifestazione finale: I COLORI DELLA VITA

Evidenze

Documento allegato

ORCHESTRAECORO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il nostro Istituto Comprensivo ha realizzato un insieme articolato di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione dell'educazione interculturale, dell'educazione alla pace e dei principi di rispetto delle differenze e di dialogo tra le culture.

Sono stati promossi percorsi didattici e laboratoriali volti a favorire negli studenti l'assunzione di responsabilità, il senso di solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri propri della vita comunitaria. Le attività hanno incluso momenti di confronto, lavori di gruppo, simulazioni di processi democratici e progetti di volontariato scolastico, con l'obiettivo di rafforzare senso civico, collaborazione e partecipazione.

Parallelamente, l'Istituto ha potenziato le competenze attraverso moduli formativi dedicati, incontri con esperti, attività di educazione alla legalità ed esercitazioni sull'uso consapevole delle risorse.

Risultati raggiunti

I principali risultati raggiunti sono:

- Maggiore consapevolezza dei valori di convivenza civile, del rispetto reciproco e della collaborazione.
- Incremento delle competenze interculturali, grazie ad attività che hanno favorito la conoscenza e il riconoscimento delle diversità culturali presenti nelle classi.
- Sviluppo di atteggiamenti responsabili e solidali, osservato nella gestione di attività cooperative, nella cura degli spazi comuni e nella partecipazione a progetti di solidarietà.
- Potenziamento della capacità di dialogo e gestione dei conflitti, mediante percorsi strutturati di educazione alla pace e alla comunicazione efficace.
- Partecipazione più attiva alla vita scolastica, con maggiore coinvolgimento nelle decisioni di gruppo, nei lavori collegiali e nelle iniziative di istituto.

Evidenze

Documento allegato

Benessereepace.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il nostro Istituto ha fatto percorsi di educazione alla legalità realizzati in collaborazione con Forze dell'Ordine, enti locali e associazioni antimafia: incontri, laboratori tematici, testimonianze e produzioni multimediali.

Progetti di educazione ambientale con focus su riciclo, uso consapevole delle risorse, tutela del territorio e riduzione degli sprechi; realizzazione di giornate ecologiche, orti scolastici, raccolta differenziata di plesso.

Uscite didattiche e visite guidate a siti naturalistici, musei, beni culturali del territorio per rafforzare il senso di appartenenza e il rispetto del patrimonio.

Laboratori artistici e culturali orientati alla valorizzazione delle tradizioni locali, alla conoscenza del patrimonio storico e alla promozione di forme espressive responsabili.

Partecipazione a concorsi e campagne nazionali su legalità, ambiente e cittadinanza attiva.

Azioni di service learning, in cui gli studenti hanno svolto attività utili alla comunità (cura di spazi scolastici e pubblici, supporto a eventi culturali, iniziative solidaristiche).

Risultati raggiunti

Incremento del senso civico: gli studenti hanno mostrato maggiore consapevolezza riguardo a legalità, rispetto delle regole, responsabilità individuale e collettiva.

Adozione di comportamenti ecosostenibili: aumento della raccolta differenziata a scuola, riduzione degli sprechi e maggiore attenzione all'ambiente.

Valorizzazione del territorio: migliorata conoscenza dei beni paesaggistici e culturali locali e maggiore partecipazione a iniziative cittadine.

Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, spirito di iniziativa, capacità di riflessione critica e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Rafforzamento del legame scuola-comunità grazie a partenariati con enti, associazioni culturali e istituzioni territoriali.

Produzione di elaborati, materiali digitali performance che attestano l'impegno degli studenti e documentano i percorsi svolti.

Evidenze

Documento allegato

legalità.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Settimana dello studente

scuola attiva kids, progetto rivolto alla scuola primaria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

scuola attiva Junior progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado svolto con i tecnici federali

Risultati raggiunti

Le attività realizzate, tra cui la Settimana dello Studente, il progetto Scuola Attiva Kids per la scuola primaria e Scuola Attiva Junior per la scuola secondaria di primo grado, hanno contribuito a un miglioramento complessivo del benessere scolastico, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione tra pari e l'adozione di stili di vita sani e consapevoli. La collaborazione con tecnici federali e la valorizzazione dell'educazione fisica hanno rafforzato le competenze motorie, relazionali e sociali degli alunni, favorendo al tempo stesso inclusione e rispetto delle diversità. L'insieme delle iniziative ha consolidato un clima educativo più positivo e partecipato, sostenendo la crescita armonica e responsabile degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

ScuolaAttivaKidseJunior.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate numerose attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al potenziamento del pensiero computazionale, alla promozione di un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media digitali.

1. Pensiero computazionale e coding

- Svolgimento di laboratori di coding con l'utilizzo di piattaforme come Scratch, Code.org e applicazioni di robotica educativa.

- Attività di problem solving e progettazione algoritmica per allenare logica, creatività e capacità di scomposizione dei problemi.

- Partecipazione a iniziative nazionali come l'Ora del Codice e la Settimana del Coding.

2. Educazione ai media e cittadinanza digitale

- Percorsi guidati dedicati all'uso responsabile dei social network e alla gestione dell'identità digitale.

- Attività di analisi critica delle fonti, riconoscimento delle fake news e sensibilizzazione ai rischi connessi alla disinformazione online.

- Incontri formativi con esperti su sicurezza in rete, cyberbullismo e tutela della privacy.

3. Produzione digitale e comunicazione multimediale

- Realizzazione di contenuti digitali (video, presentazioni, podcast, infografiche) per favorire competenze espressive e comunicative.

- Utilizzo di ambienti digitali collaborativi per lavori di gruppo, project work e documentazione dei percorsi didattici.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- potenziare le competenze digitali di base e avanzate degli studenti;
- aumentare consapevolezza e responsabilità nell'uso dei media digitali;
- stimolare creatività, collaborazione e capacità di problem solving;
- favorire un primo orientamento verso percorsi formativi e professionali legati all'ambito tecnologico.

La scuola continuerà a investire in percorsi strutturati di educazione digitale, aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e collaborazione con esperti del settore, al fine di garantire una formazione al passo con le sfide del mondo contemporaneo.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONEPROGETTOcodingrendicontazione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Durante il triennio sono state prese in considerazione e sono state effettuate diverse attività per il contrasto del bullismo, naturalmente è stato formato un team antibullismo dal quale è stato proposto un progetto Adesso Basta!, sono stati prodotti diversi documenti allegati al PTOF, e /o caricati sul sito istituzionale, il vademecum, il banner un nodo blu, il protocollo di intervento contro il bullismo e il cyber bullismo.

Risultati raggiunti

L'Istituto, a seguito della produzione di specifici documenti di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e della realizzazione di progetti dedicati che hanno coinvolto in modo strutturato le classi quinte, ha registrato un miglioramento complessivo del clima scolastico, con una maggiore consapevolezza da parte degli studenti riguardo ai comportamenti corretti, al rispetto reciproco e all'uso responsabile delle tecnologie digitali. Gli interventi attuati hanno contribuito a una riduzione delle segnalazioni di episodi problematici, al potenziamento delle competenze relazionali e alla diffusione di pratiche di gestione positiva dei conflitti. L'attività formativa svolta ha inoltre rafforzato la collaborazione tra scuola e famiglie, favorendo una più tempestiva emersione dei casi e una gestione più efficace delle situazioni di disagio. In sintesi, l'insieme delle azioni intraprese ha consolidato una cultura d'istituto basata sulla prevenzione, sulla partecipazione attiva degli studenti e sulla promozione di un ambiente educativo sicuro e inclusivo.

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONEFINALereferentebullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica;

- Attività laboratoriali e pratiche finalizzate a stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento;
- Visione di film e filmati;
- discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro;
- Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica;
- Incontri di orientamento con Docenti/Rappresentanti delle scuole Sec. di II grado e alunni;
- Visita di Istituti Superiori del territorio;
- Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica;
- Attività laboratoriali e pratiche finalizzate a stimolare e guidare al dialogo come strategia di educazione per lo sviluppo delle abilità di ragionamento.
- Incontri di orientamento con Docenti/Rappresentanti delle scuole Sec. di II grado e alunni;
- Laboratori di orientamento in uscita presso la sede del nostro Istituto;
- Visita di Istituti Superiori del territorio;
- Minitorneo sportivo di calcio/pallavolo presso la sede del nostro Istituto;

Risultati raggiunti

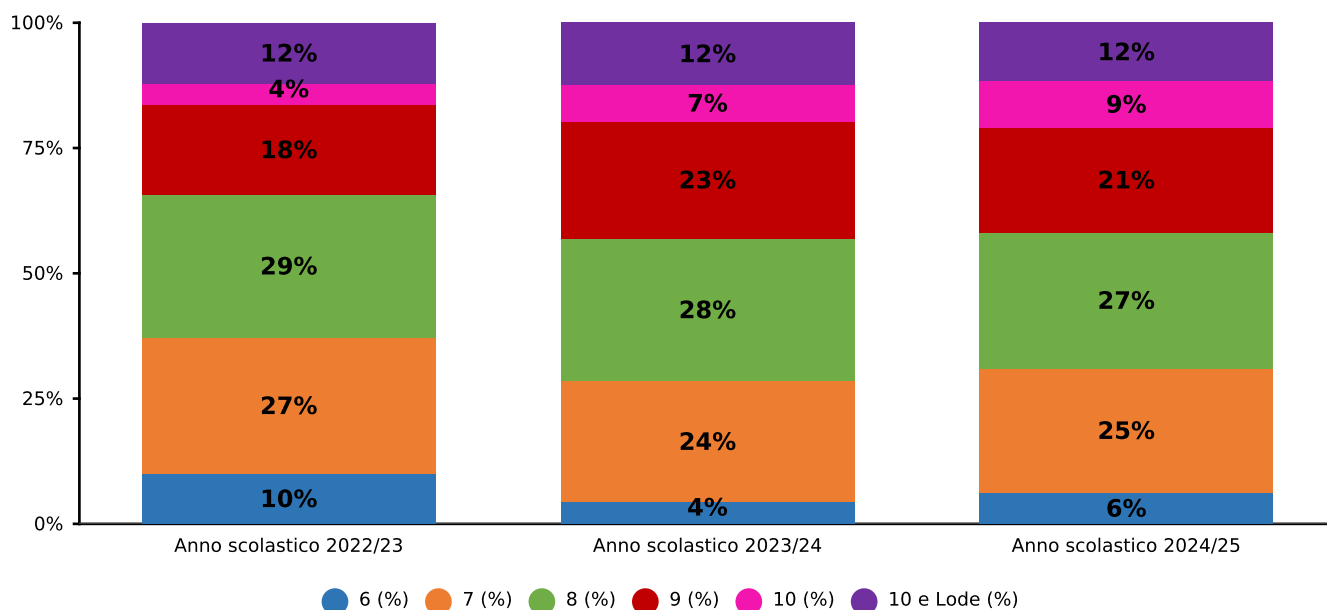
Le attività hanno favorito:

- una maggiore consapevolezza delle competenze e delle preferenze individuali;
- scelte scolastiche più coerenti con il Consiglio orientativo;
- una significativa riduzione dei casi di riorientazione dopo l'iscrizione;
- un elevato livello di soddisfazione espresso da studenti e famiglie;
- il potenziamento delle competenze trasversali utili al proseguimento del percorso formativo.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RELAZIONEPERORIENTAMENTO.pdf



Prospettive di sviluppo

Introduzione

La Rendicontazione Sociale dell'Istituto Comprensivo rappresenta un momento fondamentale di trasparenza, responsabilità e dialogo con la comunità educante. Essa restituisce non solo i risultati ottenuti, ma soprattutto la visione strategica che orienta le scelte educative, organizzative e progettuali della scuola.

In coerenza con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e con gli obiettivi delineati nel PTOF, l'Istituto conferma il proprio impegno a costruire un ambiente formativo centrato sulla persona, sulla qualità dell'insegnamento e sull'innovazione. L'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale, la valorizzazione delle metodologie attive, il potenziamento delle competenze chiave europee e l'attenzione ai temi dell'inclusione e della sostenibilità costituiscono i pilastri su cui si innesta la visione educativa dell'Istituto.

In un territorio articolato e ricco di potenzialità, l'Istituto si configura come una comunità aperta, cooperativa e in continua evoluzione, capace di fare della collaborazione tra plessi, famiglie, enti locali e realtà educative un motore di crescita condivisa. La scuola intende rispondere in modo efficace e innovativo alle sfide del presente, promuovendo benessere, equità, partecipazione e cittadinanza attiva.

Le prospettive di sviluppo qui presentate delineano il percorso di miglioramento continuo che l'Istituto si impegna a perseguire nei prossimi anni: un cammino fondato sulla qualità, sulla cura educativa e sulla convinzione che ogni studente debba essere messo nelle condizioni di apprendere, crescere e progettare il proprio futuro in un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante.

1. Innovazione didattica e trasformazione digitale

L'Istituto si propone di consolidare un ambiente di apprendimento innovativo e sostenibile, in cui le tecnologie digitali e l'Intelligenza Artificiale vengano integrate in modo pedagogicamente significativo. In coerenza con l'Atto di Indirizzo, saranno avviati e potenziati i seguenti sviluppi:

- **Verticalizzazione della curvatura sul digitale e sull'IA**, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, con attività progressive di coding, robotica, realtà aumentata e strumenti adattivi.
- **Sviluppo di ambienti digitali integrati** e piattaforme condivise, che permettano una gestione organica delle progettazioni, del monitoraggio e della documentazione.
- **Laboratori STEAM potenziati**, con progetti interdisciplinari orientati alla ricerca, alla progettualità e alla sperimentazione.



2. Potenziamiento delle competenze chiave europee

In linea con le Raccomandazioni europee 2018 e con l'impianto del PTOF, l'Istituto rafforzerà:

- **Competenze digitali e di cittadinanza attiva**, attraverso percorsi di educazione civica digitale, consapevolezza etica e sicurezza online.
- **Competenze sociali, collaborative e comunicative**, favorite dal cooperative learning, da compiti di realtà e da attività laboratoriali interclasse.
- **Competenze metacognitive** legate all'utilizzo consapevole dell'IA come strumento di riflessione, autovalutazione e personalizzazione.

3. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

L'Istituto intende sviluppare una prospettiva inclusiva che ponga al centro la persona, le sue potenzialità e i suoi bisogni, attraverso

- **Uso di strumenti digitali intelligenti** per BES e disabilità:
 - sintesi vocale, riconoscimento vocale e strumenti compensativi;
 - software di lettura facilitata, organizzazione cognitiva e scrittura assistita;
 - interfacce adattive e dispositivi di comunicazione aumentativa.
- **Percorsi di apprendimento adattivi e modulari**, calibrati sui ritmi e sugli stili cognitivi di ciascun alunno.
- **Laboratori inclusivi interdisciplinari**, che promuovano partecipazione attiva, autonomia e autostima.

Questa visione intende trasformare l'IA in uno strumento pedagogico di equità, non come tecnologia sostitutiva.

4. Rafforzamento della comunità educante e delle reti territoriali



L'Istituto investirà nella costruzione di una rete solida e cooperativa che colleghi scuola, famiglie, enti e territori

- **Connessione intelligente tra plessi**, attraverso piattaforme comuni e comunicazioni integrate basate sull'IA per superare le distanze e ottimizzare la gestione organizzativa.
- **Coinvolgimento attivo delle famiglie**, con incontri, formazione digitale e partecipazione ai progetti.
- **Collaborazione con enti locali, associazioni e realtà educative**, per promuovere percorsi culturali, scientifici e artistici di valore.

Queste azioni mirano a trasformare l'Istituto in un **ecosistema partecipato**, dinamico e interconnesso.

5. Formazione continua del personale

L'Istituto svilupperà un piano di formazione avanzata e progressiva rivolto ai docenti:

- **Percorsi di formazione strutturati**, in modalità blended (workshop, laboratori, mentoring, webinar).
- **Sviluppo delle competenze digitali e metodologiche**, con attenzione a didattica attiva, valutazione autentica, sicurezza e etica digitale.
- **Valorizzazione delle buone pratiche interne**, tramite peer review, osservazione reciproca e condivisione strutturata dei risultati.

La formazione diventa così un motore di cambiamento e di crescita professionale condivisa.

6. Miglioramento dei processi valutativi e della documentazione

In ambito docimologico, si prevede:

- **Utilizzo di strumenti digitali e IA** per facilitare analisi dei dati, personalizzazione dei percorsi e monitoraggio dei progressi.
- **Sviluppo della valutazione autentica**, attraverso
 - compiti di realtà interdisciplinari
 - prove esperienziali collegate alla vita reale,



- documentazione dei processi e non solo dei prodotti.
 - **Trasparenza e comunicazione dei risultati**, attraverso report chiari, leggibili e orientati all’impatto.
-

7. Educazione sostenibile e Agenda 2030

La scuola intende integrare nei propri percorsi formativi una visione globale, sostenibile e orientata alla cittadinanza:

- Promozione dei valori dell’**Agenda 2030**, in particolare per qualità dell’istruzione, riduzione delle disuguaglianze, innovazione responsabile.
 - **Progetti ambientali e di cittadinanza ecologica**, collegati al digitale per lo sviluppo di consapevolezza e responsabilità sociale.
 - Sviluppo di percorsi che uniscano **pensiero critico, etica dell’innovazione e sostenibilità**.
-

8. Trasparenza, qualità del servizio e miglioramento continuo

Nella prospettiva di rendicontazione sociale, l’Istituto si impegna a:

- **Rafforzare la comunicazione istituzionale**, con canali chiari, aggiornati e accessibili a tutte le componenti scolastiche.
- **Monitorare periodicamente gli indicatori di qualità**, collegati a:
 - apprendimento,
 - partecipazione,
 - inclusione,
 - innovazione e sicurezza digitale.



- **Documentare e diffondere le pratiche di successo**, per garantire continuità e sviluppo negli anni successivi.

La Rendicontazione Sociale diventa così uno strumento vivo, partecipato, orientato alla trasparenza e all'impatto reale.